

MONTE NAPOLEONE

PROGETTO E ARREDO D'INTERNI: STUDIO MARPILLERO & ASSOCIATI
FORNITURA ARREDI: CUMINI INTERIORS
FOTO: HEROS ALBERTI





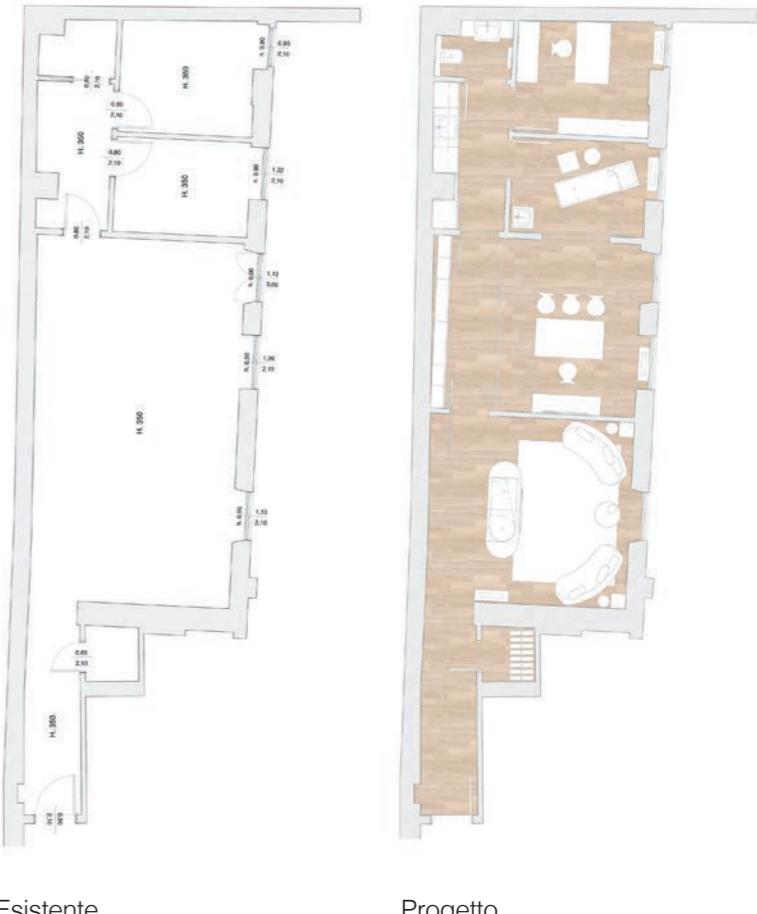
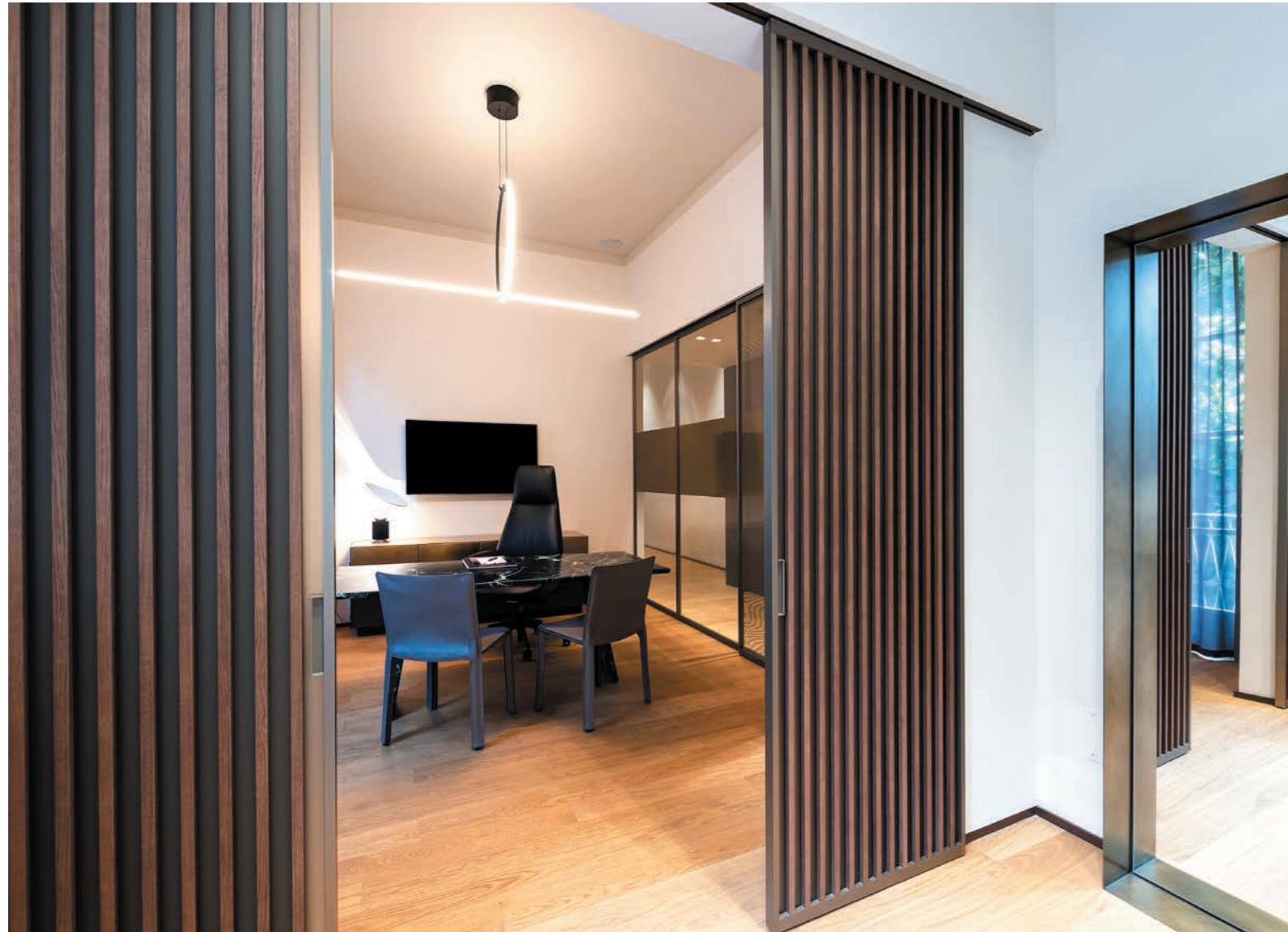
Il racconto di questo progetto è prima di tutto un racconto di affezione. Per una città, Milano, che avevo lasciato da poco, per un committente, tra i primi ad avermi dato la fiducia di affidarmi un progetto, per il percorso, formativo e appassionante, e per il risultato, i cui riscontri posso dire mi abbiano quasi stupita. Ho scelto di raccontare questo progetto in prima persona, proprio perché è stato uno dei primi incarichi avuti come progettista appena entrata nella Marpiller & Associati. Un lavoro lontano da casa ma nella casa che avevo scelto, in una delle strade più iconiche della città: via Monte Napoleone. È stata una grande occasione potere debuttare cimentandomi in un'impresa del genere.

Venendo da un fresco passato universitario, ho approcciato al progetto partendo dallo studio dello stato di fatto e dall'individuazione delle esigenze della committenza. Un chirurgo plastico americano di fama internazionale aveva scelto questo spazio quale sua sede di rappresentanza in Italia. Una location tutt'altro che banale, inserita in un contesto raffinato e permeato

da una moda senza tempo, lo sfondo perfetto per dar forma ad uno studio che doveva rappresentare l'eccellenza della chirurgia estetica.

Prima utilizzato come showroom per le modaiole settimane milanesi, la planimetria dell'esistente si articolava in un ampio spazio aperto ed una zona di servizio. La luce permeava all'interno senza timidezza attraverso le ampie finestre, illuminando i locali; la prima volta che ci sono entrata ho pensato che tutto luccicasse. Uno spunto che ho tenuto a mente per orientare le mie successive scelte.

Il cambiamento di destinazione d'uso portava con sé una lista di funzioni necessarie, tali da richiedere un completo ripensamento della distribuzione degli spazi: una zona di accoglienza con ingresso, un guardaroba, una reception, una sala d'attesa e a seguire lo studio principale del dottore con un'area di visita attigua, oltre ad un ufficio per l'assistente, un angolo cucina ed un bagno. Un esercizio di razionalizzazione della planimetria mi aveva permesso di arrivare ad una nuova configurazione della



stessa, eppure lo spazio non mi sembrava abbastanza. La zona "pubblica" dello studio aveva bisogno di concentrare al suo interno funzioni diverse alle quali poter garantire un certo livello di privacy: serviva una reception, un salotto accogliente dove fare attendere i pazienti intrattenendoli con le proiezioni dello schermo e al tempo stesso mostrare alcuni prodotti estetici destinati alla promozione e alla vendita. E come spesso accade è stata proprio l'esigenza di risolvere un problema a diventare un'occasione.

In Studio abbiamo concepito un elemento che potesse diventare il fulcro dello spazio di ingresso, capace di risolvere la compresenza di tutte le funzioni necessarie. Abbiamo disegnato un oggetto posto a centro stanza, che si inserisce nell'ambiente dividendo i flussi che intercetta e gli spazi che definisce: la prima accoglienza e l'attesa. Un elemento flessibile, funzionale e riservato. Ma la funzione doveva avere una sua traduzione formale ed estetica, tecnologica e innovativa. Da qui l'utilizzo di una sagoma stondata, a formare un perno funzionale sospeso nello spazio, così che quei raggi potessero attraversarlo. Nei

lati corti la superficie in legno liscio è stata scavata per restituire delle vetrine illuminate, visibili al passaggio. I lati lunghi ospitano invece le altre due funzioni principali, celate da un sistema di listelli verticali di legno. Verso la sala d'attesa è stato inserito uno schermo, mentre dall'altro gli elementi lignei verticali possono aprirsi scorrendo lateralmente, svelando una postazione lavoro estraibile, la reception, punto di controllo operativo e tecnologico dello studio.

Il nodo spaziale era risolto, e la sua fattezza è diventata il motivo formale ricorrente nel coordinamento dell'estetica degli altri ambienti. Non doveva sembrare uno studio medico canonico, doveva essere un luogo rassicurante, capace di far emergere la personalità del committente e la sua fama: ricercare un effetto naturale per raggiungere la perfezione oltre il tempo. Da qui le scelte materiche e cromatiche: l'utilizzo del legno scuro a contrasto con i pavimenti chiari, l'utilizzo di alti serramenti interni in vetro impreziositi da una trama in filigrana dorata. La preziosità dell'oro utilizzato nei dettagli è addolcita dalle tinte tenui delle

pareti, contrastate da soffitti più scuri a ridimensionare l'altezza degli ambienti interni. I tendaggi, realizzati su progetto, dialogano con i tessuti dalle tinte più mascoline del verde scuro degli arredi e con l'involucro decorato mediante carte da parati cangianti, che creano giochi di luce sulle superfici. I corpi illuminanti e gli elementi di serie, selezionati insieme ai tecnici di Cumini Interiors, dialogano con gli altri elementi disegnati su misura dove il motivo dei listelli lignei verticali diventa un fil rouge che si ripropone nei vari ambienti: il grande mobile contenitore con area di esposizione centrale nasconde le ante apribili magneticamente, la parete attrezzata della cucina ed il mobile del bagno. Un progetto dove il coordinamento è arrivato persino al ridisegno del logo e allo studio della grafica di biglietti da visita, ricettari e carta intestata, grafica che nello studio ritroviamo nell'insegna luminosa integrata nel mobile contenitore realizzato. Uno studio che è molto più di un luogo di lavoro, un progetto che è stato molto di più di un lavoro.

CUMINI
INTERIORS

CUMINI CASA SRL
Via San Daniele, 1
33013 Gemona del Friuli (UD) Italy
T. +39 0432 971181
casa@cumini.com
www.cumininteriors.com
@cumini_interiors

Marpillero & Associati
architetti

MARPILLERO & ASSOCIATI
Studio di Architettura
Via Cortazzis, 4
33100 Udine - Italia
T. +39 0432 509937
info@marpilleroeassociati.it
www.marpilleroeassociati.it

07/10
/23

vistacASA N.118

ARREDAMENTO
ARCHITETTURA
BIOEDILIZIA
DESIGN

OAPPC Udine • Toc de Legno

Andrea Alba Architetto • DAIR Architects

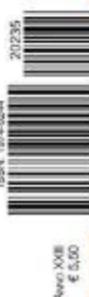
Architetti Marpillerò
& Associati

Rossi Duilio Costruzioni • AKUA

CUMINI
INTERIORS



I.m. Editore - Punto Italiano S.p.A. - Schedatura in abbonamento annuale - ED. 30/3/2023 (corretto al 27/03/2023) in 481 pagg. 27/03/2023 (corretto al 27/03/2023) in 481 pagg. 1. corona 1. NEL 2023 oltre 600



Bimestrale di Cultura dell'Abitare del FRIULI VENEZIA GIULIA, TRENTO-ALTO ADIGE e VENETO